

L'analisi SWOT e i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2021-2027

Category: Stay inspired (short notes)

written by Antonio Bonetti | February 25, 2022



L'analisi SWOT è considerata un autentico cardine del processo di pianificazione strategica delle aziende commerciali (l'acronimo SWOT richiama *Strengths; Weaknesses, Opportunities* e *Threats*).

Molteplici variabili potenzialmente rilevanti per la redditività di una impresa vengono esaminate e classificate in:

- fattori "interni" all'impresa vs fattori "esterni",
- fattori positivi ("*helpful*") vs fattori negativi ("*harmful*"). [1]

Mutatis mutandis essa si può applicare anche a un dato territorio per capire, interpretando i risultati dell'analisi statistico-economica:

- le vocazioni e i punti di forza "interni" ("endogeni" a quel territorio),
- i punti di debolezza "interni" (e i gap relativi rispetto ad altri territori),

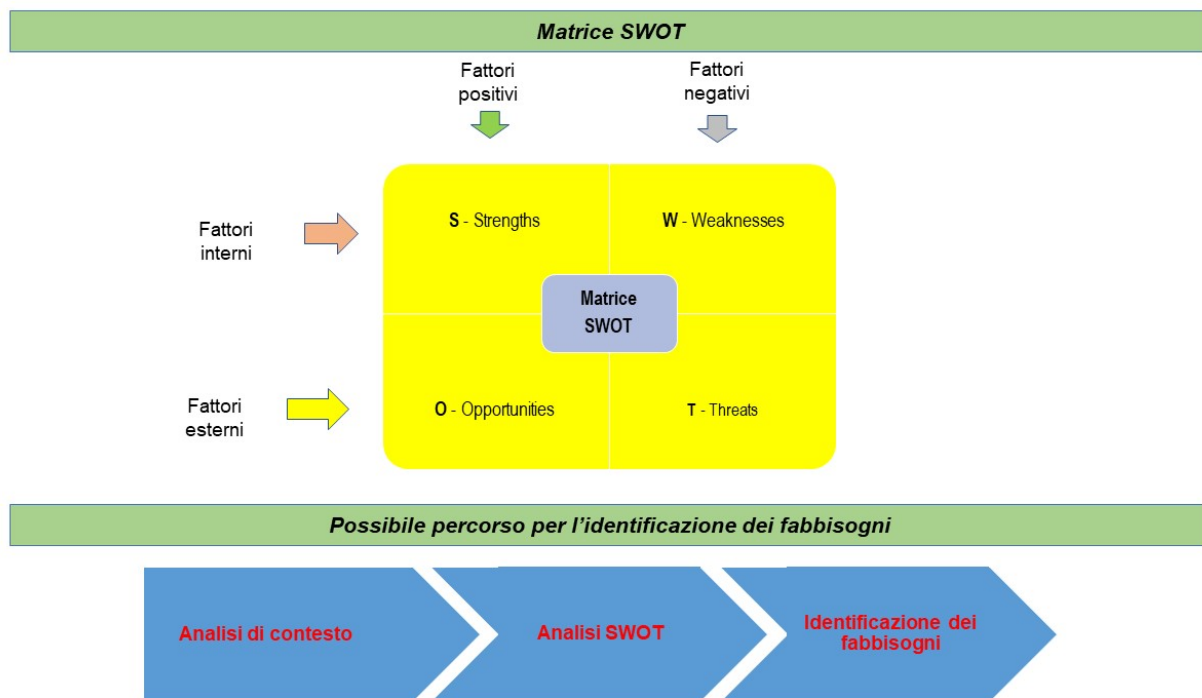
- i rischi legati a “fattori esterni”, e
- le opportunità.

L'**analisi SWOT**, in sede di formulazione di progetti di sviluppo socio-economico o di programmi di *policy*, costituisce, *de facto*, il passo successivo all'analisi di contesto.

Essa conduce alla definizione di due cluster di “punti SWOT” che si possono riassumere in una semplice tavola sinottica (la **Matrice SWOT** riportata nella Figura che segue):

- *Strengths* (punti di forza) e *Weaknesses* (punti di debolezza) che risultano “interni” al territorio;
- *Opportunities* (opportunità) e *Threats* (minacce) che risultano “esterni” al territorio (e, quindi a un piano di sviluppo locale o anche ai Programmi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali). Fra opportunità e minacce, quindi, si annoverano variabili socio-economiche e/o elementi strategici su cui non si riesce ad incidere direttamente con interventi di *policy* e/o progetti di sviluppo socio-economico. [2]

Sulla base dei “punti SWOT”, come si evince dalla Figura, viene in genere operata la gerarchizzazione dei “fabbisogni” (domande di intervento dei destinatari finali).



L
,
a
n
a
l
i
s
i
S
W
O
T
,

pertanto, è molto utile anche per migliorare la formulazione dei piani di sviluppo socio-economico e anche quella dei programmi complessi di politica economica, di durata pluriennale. Non a caso è sempre stata ampiamente usata per migliorare la formulazione dei Programmi Nazionali e Regionali cofinanziati dai **Fondi Strutturali** ed i Piani di Sviluppo Rurale (PSR) cofinanziati dall'UE nell'ambito del II Pilastro della PAC (interventi a sostegno dello sviluppo rurale).

Questa analisi è stata una volta di più ampiamente usata dagli esperti della **Rete Rurale Nazionale** per definire il "quadro logico" del nuovo **Piano Strategico Nazionale** che verrà finanziato dalla PAC 2023-2027. Invece, sembra quasi che sia stata un po' dimenticata sia da decisori politici e dirigenti delle Amministrazioni impegnati nella formulazione dei Programmi Regionali del periodo 2021-2027, sia dai vari esperti che si occupano di **Fondi Strutturali**.

Nonostante i limiti di questo tipo di analisi, il mio parere è che almeno per ciascun **Obiettivo di Policy (OP)** dei Programmi 2021-2027 si dovrebbe elaborare un'**analisi SWOT** sulla base delle risultanze dell'analisi del contesto socio-economico, delle indicazioni sulle problematiche più pressanti della

regione di decisori politici e dirigenti/funzionari regionali e, non ultimo, di quelle dei vari portatori di interesse. Aggiungo in merito che, *inter alia*, una **analisi SWOT** ben fatta, per ciascun **OP**, si può riportare in una pagina. Questo significa che anche i decisori politici – che per vari motivi non hanno il tempo di leggere documenti tecnici molto lunghi – gradiranno molto avere uno strumento di supporto alle decisioni così sintetico.



Immagine ex Pixabay

[1] Per tutti si veda: FRIEND G., ZHELE S. (2009); *Guide to business Planning*, The Economist Publishing. 2nd edition.

[2] I pilastri della definizione della **Matrice SWOT** sono fondamentalmente due:

- Punti di forza (S) e Punti di debolezza (W) si esaminano sulla base di analisi retrospettive (serie storiche di variabili rilevanti, studi economici generali e settoriali, “lezioni dell’esperienza” di precedenti programmazioni). Invece, Opportunità (O) e Rischi (T) si definiscono sulla base di analisi strategiche previsionali;
- Opportunità (O) e Punti di forza (S) sono considerate leve strategiche per contrastare Punti di debolezza (W) e Minacce (T).